



COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 3 Reg. Delibere in data **31/03/2014**

Oggetto: PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE DEL COMUNE DI PONTE DI PIAVE: APPROVAZIONE.

L'anno duemilaquattordici, addì trentuno del mese di Marzo alle ore 20:30 c/o la Sede Municipale e per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta Pubblica Ordinaria di 1a convocazione. Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica	Presente	Assente
ZANCHETTA ROBERTO	Presidente	X	
BONATO PIO	Consigliere	X	
DE BIANCHI LUCIANO	Consigliere	X	
DE FAVERI LUIGI	Consigliere	X	
RORATO CLAUDIO	Consigliere	X	
PARO MARIA	Consigliere	X	
MORICI DINO	Consigliere	X	
NARDO SIMONE	Consigliere		X
NARDI GIULIA	Consigliere	X	
CAMPAGNARO ANDREA	Consigliere		X
ZAMUNER LUCA	Consigliere		X
SCAPOLAN MASSIMO	Consigliere	X	
LORENZON MIRCO	Consigliere	X	
ROMA PAOLA	Consigliere	X	
LORENZON SERGIO	Consigliere	X	
BOER SILVANA	Consigliere	X	
FAVARO STEFANO	Consigliere	X	

Presenti n. 14 Assenti n. 3

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgv. 267/00)

N. Reg. _____

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio in data odierna ove viene esposta per 15 giorni consecutivi e contestualmente viene trasmessa ai Capigruppo consiliari.

Addi, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PARISI VINCENZO

Partecipa alla seduta il Dott. PARISI VINCENZO Segretario comunale.

Il Dott. ZANCHETTA ROBERTO ,nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Consiglieri:

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato

OGGETTO: PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE DEL COMUNE DI PONTE DI PIAVE: APPROVAZIONE.

PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine all'oggetto, ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall' art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 nelle seguenti risultanze

- ▣ Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

Li, 25/03/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ARCH. CAPITANIO CHIARA

- ▣ Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

Li, 25/03/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to RAG. DE GIORGIO FIORENZA

Introduce l'argomento il Sindaco ricordando il percorso relativo al Piano di Azione per l'Energia Sostenibile iniziato ancora nel 2007 con l'adozione del documento dell'Unione Europea; evidenzia che il Comune di Ponte di Piave ha sottoscritto nel 2013 con la Provincia di Treviso ed alcuni altri Comuni il Protocollo d'Intesa per beneficiare del supporto della Provincia per l'elaborazione del PAES; ricorda che nel 2013 il Comune ha aderito al Patto dei Sindaci e di aver successivamente sottoscritto detto Patto a Bruxelles; evidenzia che il Piano deve essere elaborato entro un anno dalla firma di detto Patto, che lo stesso è stato elaborato ed è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare che ha preso atto degli interventi da effettuare; evidenzia che si sono già attuati alcuni interventi quali i tetti fotovoltaici su alcuni edifici pubblici realizzati in collaborazione con il CEV ed il CIT; invita quindi l'Ing. Segno, che ha partecipato all'elaborazione del Piano, a relazionare in merito e ricorda che l'Arch. Capitanio è la responsabile del Piano per conto del Comune.

Ing. Segno: evidenzia che lo scopo del Piano è quello di individuare specifiche azioni da attuare al fine di realizzare un'effettiva riduzione dei consumi energetici e di emissioni inquinanti del 20% al 2020 in attuazione di quanto previsto dall'Unione Europea; evidenzia che in tutta Italia hanno aderito al Patto dei Sindaci circa 2200 Comuni, che in Provincia di Treviso hanno aderito in circa 15 Comuni, che il 27.05.2013 vi è stata la sottoscrizione del Patto dei Sindaci e che l'impegno assunto è stato quello di spedire al centro di ricerca europea il proprio Piano entro un anno dalla sottoscrizione.

Illustrando il Piano precisa che lo stesso fotografa i consumi prendendo a riferimento l'anno 2007 e sulla base degli stessi sono stati elaborati gli interventi da attuare per arrivare alla riduzione degli stessi; precisa che la Regione Veneto si è impegnata a destinare dei fondi per l'efficientamento energetico, che quando verranno emanati i bandi i Comuni che sono dotati del PAES saranno privilegiati; precisa che il Piano è sostanzialmente diviso in due parti: in una parte vi è la ricognizione dei consumi ed illustra i dati relativi a tale aspetto, mentre nell'altra parte sono indicate le attività ed iniziative da attuare per ottenere la riduzione dei consumi, tenendo conto che l'obiettivo minimo è una riduzione del 20%; precisa, altresì, che le attività previste nel Piano sono comunque azioni rivedibili in base alle concrete situazioni che vi saranno, che è uno strumento elastico che permette di valutare nel corso degli anni se intervenire con alcune azioni piuttosto che con altre.

A conclusione della relazione, il Sindaco ringrazia l'Ing. Segno per la puntuale illustrazione del Piano e dichiara aperto il dibattito.

Cons. Lorenzon Sergio: si complimenta per il lavoro fatto, evidenziando che si tratta di un lavoro ben fatto; ricorda che lo stesso è stato esaminato dalla competente Commissione consiliare e che in quella sede era stata evidenziata la richiesta di prevedere, per quanto riguarda i consumi per le nuove costruzioni, la classe A, che invece sono state collocate in classe B, che tuttavia tale previsione è ragionevole tenendo conto della situazione economica nella quale ci troviamo; evidenzia altresì che le piste ciclabili ai fini della riduzione dei consumi sono state conteggiate a zero e ciò va bene; osserva infine che al Patto dei Sindaci in Provincia di Treviso hanno aderito circa 10/12 Comuni, che è auspicabile che ci sia una maggiore sensibilità verso queste problematiche anche da parte degli altri Comuni.

Dichiara di approvare il Piano elaborato.

Ass.re De Bianchi: osserva che l'intervento dell'Ing. Segno è stato chiaro, che è stato posto il nodo

delle energie rinnovabili come l'esistente impianto di biogas; ritiene che il Comune possa diventare promotore di una rete di industriali per utilizzare sempre più energia termica, occorre però che gli investimenti da effettuare per tali tipi di impianti possano essere remunerati; evidenzia che vi è anche il problema dei rifiuti da riutilizzare, che è un problema aperto, che si può comunque lavorare sul recupero dei materiali usati da ripristinare e riutilizzare; ritiene positivo l'obiettivo del risparmio energetico del 25% che è comunque ambizioso; auspica il coinvolgimento di altre realtà comunali; osserva che la Provincia fa la sua parte ed anche il Comune fa la sua; cita ad esempio i boschi piantumati in aree demaniali; ringrazia infine l'Ing. Segno per il lavoro fatto e l'Arch. Capitanio che ha seguito il progetto con puntualità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- il 6 aprile 2009 l'Unione Europea ha adottato il Pacchetto Legislativo Clima-Energia "20-20-20" (- 20% di riduzione di CO₂, + 20% di aumento dell'efficienza energetica, 20% di energia da fonti rinnovabili) che prevede per gli stati membri dell'Unione Europea, con orizzonte temporale al 2020, una riduzione dei consumi del 20% di CO₂, la copertura di una quota pari al 20% del fabbisogno con fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas climalteranti del 20%. Secondo la direttiva, ogni Stato membro doveva adottare entro il 2010 un piano nazionale che delineasse le strategie per conseguire gli obiettivi al 2020 relativi alla quota di energia rinnovabile nei trasporti, elettricità, riscaldamento e raffreddamento;

Rilevato che:

- il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nella Covenant of Mayors (Patto dei Sindaci), iniziativa lanciata nel 2008, che coinvolge le città europee al fine di migliorare in maniera significativa l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Commissione Europea ritiene che anche i Comuni si debbano assumere la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico e che si impegnino in ciò, indipendentemente dagli impegni di altre Parti in quanto le città sono responsabili, direttamente e indirettamente, (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;
- molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico, ricadono nelle competenze dei governi locali e comunali e comunque, non perseguibili senza il supporto dei governi locali;

Visto il documento predisposto dall'Unione Europea, denominato "Patto dei Sindaci";

Ricordato che la Provincia di Treviso ha aderito al Patto dei Sindaci quale struttura di Supporto per i Comuni che insistono all'interno di sua competenza giuridica con propria deliberazione di Giunta n. 75/29515 del 08/03/2012;

Richiamato il protocollo d'intesa sottoscritto in data 26/03/2013 con la Provincia di Treviso dal Sindaco del Comune di Ponte di Piave congiuntamente ai Sindaci dei Comuni di Cison di Valmarino, Conegliano, Resana, e S. Lucia di Piave finalizzato a beneficiare del supporto della

struttura provinciale per sviluppare le seguenti attività:

- adesione al Patto dei Sindaci;
- redazione dell'inventario di base delle emissioni e del piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) da realizzare entro un anno dalla formale ratifica dell'adesione al Patto dei Sindaci;
- predisposizione, ogni due anni, di un rapporto sullo stato di attuazione del Patto e relativo Piano d'Azione;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 24/04/2013 di adesione al Patto dei Sindaci;

Visto il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) predisposto dall'associazione temporanea fra ditte esterne, appositamente incaricata dalla Provincia di Treviso quale centrale unica di committenza nel suo ruolo di Struttura di supporto ai Comuni (agli atti al prot. n. 3102/2014);

Dato atto che la Commissione consiliare Servi Tecnici e Urbanistici ha esaminato il piano nella seduta del 27/02/2014;

Dato atto che la presente proposta di provvedimento non comporta l'assunzione di impegni di spesa nè riduzione di entrate, demandati ad una successiva fase di attuazione del Piano che comporterà specifici atti di impegno di spesa per il finanziamento delle azioni;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, riportati nelle premesse della presente deliberazione.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Ponte di Piave, che pur non essendo allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il PAES costituisce atto di indirizzo al fine di avviare il territorio comunale verso uno sviluppo sostenibile e perseguire gli obiettivi di risparmio energetico, utilizzo di fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di CO2 entro il 2020 mediante il coinvolgimento dell'intero territorio;
3. di dare atto, altresì, che le azioni previste in tale Piano, ove occorra, saranno oggetto di appositi atti secondo quanto previsto dalla normativa di settore;
4. di trasmettere copia del PAES agli uffici competenti dell'Unione Europea mediante le procedure telematiche online stabilite dai medesimi uffici;
5. di procedere alla pubblicazione dei documenti del PAES sul sito istituzionale del comune, affinché i soggetti interessati e la cittadinanza possano prenderne atto e contribuire a raggiungere gli obiettivi stabiliti nel Piano stesso, in concerto con l'Amministrazione comunale attraverso percorsi partecipativi.

Del che si è redatto il verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to DOTT. ZANCHETTA ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PARISI VINCENZO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs 18.08.2002, n° 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune,

è divenuta ESECUTIVA il

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PARISI VINCENZO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. PARISI VINCENZO
